PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari
Provincia Autonoma di Trento

TRENTINO

APAC
AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

Servizio Procedure di Gara in Ambito Sanitario
Viale Verona, 190/8 – 38123 Trento
P +39 0461 906311
@ spgc-apss@pec.provincia.tn.it

Class. 3.5 – Fasc. n. 1585/2019

Il numero e la data di protocollo sono generati automaticamente dal sistema (DPCM 3.12.2013, art. 20) e, per i corrispondenti non interoperanti, sono allegati all'oggetto della PEC.

Oggetto: Gara europea a procedura aperta, in un unico lotto, per l'affidamento del servizio di ossigenoterapia e ventiloterapia domiciliare a lungo termine e di altri dispositivi medici attinenti la funzione respiratoria - Codice CIG: 8188669F6A - Gara telematica n.: 89371 – **nota di chiarimento n. 6**

NOTA DI CHIARIMENTO N. 6

A seguito delle richieste di chiarimento formulate dai concorrenti interessati a partecipare alla gara in oggetto si precisa quanto segue:

Quesito 1

Vogliamo richiamare ancora la Vostra attenzione su quanto da Voi espresso, relativamente al nostro chiarimento n. 7:
"*Nell'allegato D, relativo alle basi d'asta, le voci D1, D2, D3, D4, ovvero 1,30 / die relativo alla fascia Bilevel sono inferiori alle voci F1 e F2 ovvero , delle apparecchiature a pressione continua.*
Prima di tutto segnaliamo che in tutte le recenti gare pubblicate da Centrali di Committenza o Stazioni Appaltanti Qualificate (a titolo esemplificativo) :
- *Intercent- ER (2017) - Bando GUUE 2017/S 098-193860*
- *ASST Brescia (2018) - Bando GUUE 2018/S 220-503059*
- *Azienda Zero (2019) - Bando GUUE 2019/S 068-160727*
- *Asst Gom Niguarda (2019) - Bando GUUE 2019/S 226-554336*
- *ESTAR - Bando GUUE 2019/S 247-609451*

le apparecchiature di fascia Bilevel avevano un prezzo a base d'asta mediamente del 50% maggiore (considerato tutte le singole funzionalità a volte distinte in vari lotti) rispetto alle apparecchiature CPAP.
Le due motivazioni sono, in primis la maggiore complessità delle apparecchiature di tipologia bilevel che spiegano il divario di prezzo, e in secondo luogo il maggiore fabbisogno che ciascuno dei device ha in termini di materiale di consumo e di assistenza tecnica."

RIleviamo la vostra conferma delle quotazioni poste per le apparecchiature nella tabella del base d'asta.
A rinnovare il supporto alla nostra richiesta citiamo ex multis una recente sentenza, a supporto della predisposizione del base d'asta, del Consiglio di Stato, la n. 2004/2020 del 20.03.2020, in cui è stata

revocata la procedura di gara Regionale della Regione Veneto per i servizi di Ventiloterapia e Ossigenoterapia, dove nell'accogliere i motivi della ricorrente il CdS ha espresso tale principio:
"***La determinazione del prezzo posto a base di gara non può prescindere da una verifica della reale congruità in relazione alle prestazioni e ai costi per l'esecuzione del servizio, ivi comprese le condizioni di lavoro che consentano ai concorrenti la presentazione di una proposta concreta e realistica: l'analisi preliminare dei dati di mercato, propedeutica alla fissazione dei prezzi, è funzionale all'individuazione dei corretti parametri di gara, garantisce la trasparenza e evita l'abuso di discrezionalità tecnica che, come già ricordato, è sindacabile solo in modo estrinseco***."

Nella deliberazione Deliberazione n° 611 del 21/11/2019 si legge:
"*per il calcolo delle basi d'asta sono stati considerati i prezzi attuali del servizio svolto presso Apss incrementati tenuto conto del trend di mercato in rialzo e delle quotazioni ottenute da altre stazioni appaltanti. I quantitativi in gara sono stati individuati con riferimento ai consumi riferiti all'anno 2018 aumentati in considerazione della durata pluriennale della gara e dell'evoluzione del servizio in aggiudicazione;*"

Ora, si rileva come nella ricognizione dei dati di mercato attuali necessari per fissare le basi d'asta siano presenti discrepanze ed alcune criticità.
Facciamo presente a questo punto che i prezzi attuali di servizio **non sono comparabili** a quelli proposti nella gara attuale per i sotto elencati motivi:

1. Lo schema di offerta attuale differisce dalla modalità di tariffazione fino ad ora utilizzata, infatti la suddivisione proposta dall'**appalto precedente era basato su tre modalità di ventilazione, ora invece il profilo D è costituito da 4 voci**.
2. **I canoni giornalieri applicati attualmente non sono comprensivi della componente economica del materiale di consumo, in quanto accorpati agli accessi infermieristici, diversamente d quanto proposto nella gara in oggetto**.
3. Inoltre, ribadiamo, avendo fornito esempi anche a titolo di benchmark di altre basi d'asta di altre procedure di Centrali di Committenza o Stazioni Appaltanti Qualificate, che i profili assistenziali equiparabili alla categoria D per tecnologia, tipologia di apparecchiatura, manutenzione e quantitativi materiale di consumo necessitano un valore di remunerazione piu' alto della tipologia di apparecchiature CPAP e AUTOCPAP.

Pertanto non è possibile parametrare ed equiparare le due tariffe, esistenti e proposte nella gara in fase di svolgimento; nè è possibile nè riscontrabile nella maggior parte del mercato delle procedure aggiudicate o bandite che le apparecchiature della categoria D abbiano una base d'asta minore di quelle della tipologia CPAP e AUTOCPAP.
Riteniamo nel quadro del D.Lgs 50/2016 , art, 30, comma 1 e dell'art. 97 del D.Lgs 50/2016 che in tal modo vengano assolutamente valorizzati gli aspetti di pregio tecnico premianti sulle potenziali offerte tecniche dei concorrenti
Si richiede pertanto di uniformare il base d'asta dei sublotti D1,D2,D3 a eur 2,99, uniformandolo al segmento D4, tariffa che rispecchia a parità di condizioni del mercato degli approvvigionamenti pubblici, questo profilo di assistenza ventilatoria.

Risposta
Come indicato nel disciplinare di gara e nei suoi allegati, la base d'asta è data dall'importo quinquennale complessivo offerto. Non è stata indicata una base d'asta per singola voce. I prezzi unitari indicati nell'allegato "base d'asta" sono considerati indicativi, di conseguenza l'operatore economico può discostarsi in relazione all'offerta tecnica che intende proporre nel rispetto del vincolo

economico quinquennale complessivo. Si conferma, pertanto, l'importo quinquennale a base d'asta previsto nella documentazione di gara.

***

Quesito 2

Si riprende il nostro chiarimento n.11

Allegato Base D'asta, vOce G4,

Si richiede di specificare per quale motivo sia prevista la quotazione solo del canone del pulsossimetro pediatrico e non quello per adulti.

SI fa presente che a seguito una ricognizione dei fabbisogni attuali risultano serviti per la vostra Stazione Appaltante alcunii **pazienti adulti con pulsossimetro**.
Pertanto siamo a richiederVi di inserire nella Base di Gara una quantitativo relativo ai pazienti adulti con relativa quotazione del canone,
Rimaniamo a disposizione per fornirVi tutte le informazioni che vi possano essere utili.

Risposta
Nel riconfermare quanto indicato nella documentazione di gara, si sottolinea come l'individuazione dei fabbisogni e la definizione del servizio e dei prodotti oggetto di gara sia un elemento esclusivo di scelta della stazione appaltante.

***

Quesito 3

Con riferimento alla procedura riportata in oggetto siamo con la presente a formulare i seguenti rilievi:

Richiesta di rettifica:

1) In riferimento all'allegato D "Basi d'asta" si segnala che il canone 1,30€ delle voci D1, D2, D3, D4 non è in linea con i prezzi di mercato che risultano maggiori mediamente del 50%.
Pertanto, per consentire una più ampia partecipazione si richiede di allineare il canone die delle voci D1, D2, D3, D4 ai prezzi di mercato.

Risposta
Si rimanda alla risposta al quesito n. 1.

***

Quesito 4

Capitolato speciale
Art. 4 punto B2 pag. 7 CONCENTRATORE PORTATILE. "impostazioni di flusso: pulsato...continuo...". le due impostazioni devono essere contemporaneamente presenti? Se si attualmente i modelli presentabili in gara sono limitati a uno-due modelli

art. 4 punto h) pag. 19 ASPIRATORE CHIRURGICO. "Materiale d'uso...kit vaso....filtro", "l'appaltatore deve garantire....terapia". Non sono indicati i sondini né il loro numero . Ciò porta a non poter quantificare correttamente i costi che che dipenderanno dalle quantità richieste e conseguentemente all'indeterminazione dell'offerta.si chiede di quantificarne il numero.

Risposta
a) Si conferma che le due impostazioni devono essere contemporaneamente presenti in tutti i modelli proposti dalle Ditte.
b) Si specifica che per quanto riguarda la fornitura di materiale d'uso/accessorio non è contemplata la fornitura dei sondini.

***

Quesito 5

ALL. A13 - Tabella punteggi
PUNTO 1: AVVIO APPALTO, SUBENTRO (3 punti). L'attuale fornitore non dovrà ovviamente eseguire alcun subentro potendo contare così su un vantaggio competitivo che lede la par condicio. Si chiede la modifica del parametro.

PUNTO 7: SISTEMA INFORMATIVO. Gli 8 punti messi a disposizione sono discrezionali ma riguardanti caratteristiche ben specificate e descritte nell'art. 13 dl capitolato. Per l'effetto chiediamo la valutazione tabellare del presente sottocriterio.

Risposta
a) Tale criterio risulta significativo per la stazione appaltante sia da un punto di vista organizzativo gestionale che da un punto di vista qualitativo prestazionale nei confronti degli utenti e pertanto è stato ritenuto opportuno renderlo oggetto di valutazione. Il servizio descritto nel capitolato tecnico non è comunque completamente sovrapponibile a quello attualmente in essere in quanto sono state previste prestazioni aggiuntive e articolazioni diverse delle modalità di erogazione del servizio stesso. Si conferma, pertanto, quanto indicato.

b) Le caratteristiche specificate e descritte all'art. 13 del capitolato speciale - parte tecnica sono considerate requisiti minimi ed essenziali. Al punto 7 dell'allegato riguardante i criteri di valutazione, sono valutate le caratteristiche migliorative proposte dall'operatore economico. Si conferma, pertanto, quanto indicato.

***

Quesito 6

Offerta economica
ALL. A 02 - SCHEMA OFFERTA . I prezzi base a d'asta riguardanti le CPAP, le AUTOCPAP, e i SERVOVENTILATORI presentano prezzi a base di gara insostenibili in quanto non permettono alcuna remuneratività rispetto al piano ammortamento dell'apparecchiatura, ai costi dell'assistenza tecnica, ai costi del materiale di consumo che s'intendono tutti ricompresi in detti importi. Si chidede opportuna modica.

Risposta
Si rimanda alla risposta al quesito n. 1.

***

Quesito 7

Alla c.a del RUP
Si fa rilevare che c' è una discrepanza tra il numero di giornate quinquennali della voce a2 (292.200) dell'Allegato E, schema di offerta economica, e quello dell'allegato D Basi d'Asta, dove sono indicate 292.000 giornate.
Al fine di poter effettuare offerta si richiede quale sia la quantità esatta da considerare per la voce A2.

Risposta
Trattasi di errore materiale riguardante la voce A2 dell'Allegato E (schema di offerta economica). La quantità corretta per la voce A2 è 292.000 giornate come indicato nell'allegato " base d'asta".
Gli operatori economici, per formulare la propria offerta economica, devono quindi considerare, per la voce A2) dell'Allegato E (schema di offerta economica), la quantità quinquennale corretta di 292.000 giornate.
*In conseguenza, si comunica che, in data odierna, contestualmente alla pubblicazione della presente nota di chiarimento, si pubblica sul sito APAC e sulla piattaforma SAP-SRM un **avviso di rettifica** dell'Allegato E, voce A2) con contestuale messa a disposizione di un nuovo l'**Allegato E – RETTIFICATO** che reca l'indicazione della **quantità quinquennale corretta pari a 292.000 giornate** (anziché 292.200 giornate) e che si invitano gli operatori economici ad utilizzare.*

In alternativa, gli operatori economici possono procedere direttamente alla rettifica del vecchio Allegato E fornito in sede di pubblicazione del disciplinare di gara indicando direttamente per la voce A2) la quantità quinquennale corretta di 292.000 giornate.

*Si precisa che, in sede di gara, all'esito dell'apertura della busta contenente le offerte economiche dell'Allegato E (schema di offerta economica), si procede a verificare che la quantità quinquennale considerata per la voce A2) sia quella **corretta (292.000)**; in caso contrario si procede alla rettifica dei conteggi tenendo per fermo il prezzo unitario e la quantità corretta ridefinendo in tal modo l'importo complessivo offerto.*

***

Documento firmato digitalmente da: SONIA PINAMONTI
Documento firmato elettronicamente da: Massimiliano Possamai (Responsabile Ufficio gare europee (servizi e forniture)) il 10/06/2020 14:35:32

Quesito 8

Buongiorno richiediamo conferma relativamente al quesito n. 18, della nota di chiarimento n.2. Con il sistema NSO, come suggerito, sarebbe opportuno utilizzare strumenti che permettono di convalidare l'ordine a posteriori quando ci possono essere variabili che non possono essere determinate a priori nell'ordine elettronico. Come da linee guida del MEF:2.3.3.3 ORDINE INIZIALE DI CONVALIDA
In alcuni casi, può accadere che una fattura sia inviata senza la preventiva emissione del relativo Ordine di acquisto.
Per sanare tale situazione è possibile emettere un Ordine iniziale di convalida. L'Ordine iniziale di convalida è una variante dell'Ordine iniziale in cui è presente il riferimento alla fattura da regolarizzare e l'indicazione che si tratta della convalida di fattura ("Invoice"). Conseguentemente, è predisposto nel medesimo formato, che è descritto dalla specifica PEPPOL Ordertransaction (v. Paragrafi 3.3.1.2 e 3.3.2.1 al punto 6).
L'Ordine iniziale di convalida può essere utilizzato esclusivamente per convalidare una fattura emessa in assenza della relativa ordinazione della fornitura tramite NSO. Entrando in vigore, per il settore dei servizi, l 'obbligo del canale NSO a partie da gennaio 2021, si richiede se le disposizioni dell'articolo 11del Capitolato Amministrativo saranno aggiornate ai nuovi strumenti di trasmissioni degli ordini, questo per evitare criticità contabili e amministrative.

Risposta
Come già risposto al quesito n. 18 della nota di chiarimento n. 2 , l'attuale sistema informativo contabile dell'Apss non è predisposto per la gestione degli ordini preconcordati. Pur conoscendo la possibilità indicata nelle linee guida del Mef (possibilità e non obbligo), si conferma quanto riportato all'art. n. 11 del Capitolato Speciale- parte tecnica.

Trento, 10/06/2020

Il responsabile del procedimento di gara ai sensi della l.p. 23/92: dott.ssa Clelia Gorgone

Il responsabile dell'Ufficio Gare europee: dott. Massimiliano Possamai

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Procedure di Gara in Ambito Sanitario -APSS
- dott.ssa Sonia Pinamonti -
In nome e per conto di APAC - ex convenzione di data 28/10/2015

Documento firmato digitalmente

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 del CAD, D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).